

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G11482 **del** 18/09/2018

Proposta n. 13056 **del** 03/08/2018

Oggetto:

Attuazione determinazione n. G16566 del 29 dicembre 2016 "impegno di spesa della somma di € 4.814.378,00 per l'anno 2016 sul capitolo H11715 - missione 13 - programma 01 - macroaggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2016. Utilizzazione delle risorse economiche annualmente destinate, a decorrere dall'anno 2015, alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo (art. 1, comma 133 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190)."

OGGETTO: Attuazione determinazione n. G16566 del 29 dicembre 2016 “impegno di spesa della somma di € 4.814.378,00 per l'anno 2016 sul capitolo H11715 - missione 13 - programma 01 - macroaggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2016. Utilizzazione delle risorse economiche annualmente destinate, a decorrere dall'anno 2015, alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo (art. 1, comma 133 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190).”

Il Direttore della Direzione Regionale Inclusione Sociale

su proposta del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria dell'11 novembre 2004 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione Regionale Inclusione Sociale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Inclusione Sociale;

VISTA la determinazione n. G07283 del 27 giugno 2016, con la quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione della Direzione Salute e Politiche Sociali;

VISTA la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle sopresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;

VISTA la determinazione n. G07599 del 13 giugno 2018, successivamente modificata dalla determinazione n. G08636 del 9 luglio 2018, con la quale il Direttore della Direzione Regionale Inclusione Sociale, recependo la succitata direttiva del Segretario Generale, ha provveduto all'istituzione delle strutture organizzative di base della Direzione denominate "Aree";

VISTA la Legge regionale n. 5 del 05 agosto 2013, concernente: “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)”;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, all'articolo 1, comma 946, al fine di

garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP) come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, ha disposto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, di un Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP);

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 6 ottobre 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 novembre 2016, di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n.208, e che:

- all'articolo 1, comma 1, dispone la ripartizione della somma di euro 50.000.000,00 tra le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano al fine di garantire le prestazioni di prevenzione cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo, e ripartisce la quota di euro 50.000.000,00 relativa all'anno 2016 per quota di accesso, in analogia al riparto del Fondo sanitario indistinto, e assegna alla Regione Lazio una quota del 9,63% pari a euro 4.814.380;
- all'articolo 2, comma 1, dispone che entro novanta giorni dalla data di emanazione del decreto, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano presentano al Ministero della Salute –Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – uno specifico Piano biennale di Attività per il contrasto al gioco d'azzardo, che includa sia interventi di prevenzione che di cura e riabilitazione, con una particolare attenzione agli interventi di prevenzione, con il coinvolgimento degli Enti locali e del setting scolastico, familiare e lavorativo, in coerenza con l'impianto del Piano Nazionale della Prevenzione; da sottoporre alle valutazioni dello stesso Ministero e dell'Osservatorio nazionale sul gioco d'azzardo;

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza”, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTO in particolare il comma 1 art. 28 del sopra citato DPCM, che nei nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA), tra le dipendenze patologiche, inserisce quella da gioco d'azzardo e che pertanto dovrà essere garantita l'assistenza sociosanitaria, includendo prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, riabilitative;

EVIDENZIATO che nel 2015, secondo gli ultimi dati elaborati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato, la Regione Lazio è seconda in Italia, dopo la Lombardia, per spesa in gioco d'azzardo, superando i 7 miliardi di euro e che risulta in progressivo aumento la propensione al gioco da parte di fasce sempre più ampie di popolazione;

PRESO ATTO che negli ultimi anni si è assistito ad un aumento sia dell'offerta di gioco d'azzardo che delle modalità stesse di gioco (gioco on line, Slot, VLT etc.) e al tempo stesso si riscontra un aumento delle persone con comportamenti che rientrano tra le patologie dovute al gioco d'azzardo;

CONSIDERATO pertanto, che per il crescente numero dei soggetti affetti da patologia da gioco d'azzardo o ad alto rischio di patologia, è necessario mettere in atto politiche per contrastare un fenomeno sempre più diffuso;

DATO ATTO che il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio (DEP), attraverso un sistema di sorveglianza regionale, analizza annualmente i dati sul fenomeno delle dipendenze, incluse quelle da gioco d'azzardo, nonché le conseguenze per la salute delle persone; (modificato grandezza del carattere)

CONSIDERATO che i dati elaborati dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, hanno evidenziato che nel 2017, sono state trattate dai Servizi sanitari territoriali 620 persone per il disturbo da gioco d'azzardo patologico e che rispetto all'anno 2016, gli utenti sono aumentati di 114 unità, con un incremento del 25% dei casi già in carico ai servizi, che non ha dato seguito ad un conseguente aumento del personale dei servizi dedicati;

VISTO il DCA n. U00011 11/01/2018 "Patologie da Dipendenza. Approvazione Allegato 1 "Fabbisogno assistenziale Patologie da Dipendenza", che evidenzia la necessità di un incremento complessivo di offerta di posti per l'accoglienza residenziale sul territorio della Regione Lazio, al fine di allineare tale offerta con la media nazionale, garantendo una adeguata accessibilità al trattamento e alle cure per patologie da gioco d'azzardo;

PRESO ATTO che attualmente non sono presenti strutture accreditate che accolgono pazienti affetti da patologie da gioco d'azzardo e che risulta necessario recuperare il forte ricorso a strutture extra regionali, secondo quanto previsto dal DCA n. U00011 11/01/2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 19 dicembre 2017, n. 904, con cui viene approvato il Piano biennale regionale 2017-2018 su gioco d'azzardo patologico;

CONSIDERATO che il Piano biennale di cui sopra, è stato approvato dal Ministero della Salute, in via definitiva, con nota n. DGPRE 13289- P- del 4 maggio 2018, al termine di un lungo iter avviato a seguito di un ricorso al TAR di CODACONS, quale associazione a tutela dei consumatori;

PRESO ATTO che con la nota di cui sopra, il Ministero della Salute, rende disponibili alla spesa le somme erogate alle Regioni del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, ai fini della realizzazione delle attività previste dai Piani regionali;

CONSIDERATO che il Piano regionale sul gioco d'azzardo patologico 2017-2018 prevede obiettivi generali quali, la Prevenzione, la Cura e la Riabilitazione ed il Rafforzamento del Sistema e della rete dei servizi e che per ciascuno degli obiettivi generali sono stati fissati obiettivi specifici con l'indicazione delle azioni da porre in essere e l'individuazione del soggetto attuatore;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi specifici, è previsto l'aumento in termini qualitativi e quantitativi delle opportunità di presa in carico e di trattamento dei cittadini problematici e delle loro famiglie e il potenziamento degli interventi dei servizi sociosanitari;

DATO ATTO che, all'interno delle azioni individuate dal Piano regionale alcune afferiscono propriamente alle ASL e riguardano la presa in carico finalizzata al trattamento per la cura e la riabilitazione dei cittadini con dipendenza da gioco d'azzardo;

CONSIDERATO che il Piano biennale regionale, ha individuato le AA.SS.LL. quali soggetti attuatori per la realizzazione degli obiettivi specifici sopra indicati;

VISTA la determinazione n. G16566 del 29 dicembre 2016 "impegno di spesa della somma di € 4.814.378,00 per l'anno 2016 sul capitolo H11715 - missione 13 - programma 01 - macroaggregato 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2016. Utilizzazione delle risorse economiche annualmente destinate, a decorrere dall'anno 2015, alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da Gioco d'Azzardo (art. 1, comma 133 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190)";

DATO ATTO che con la predetta determinazione dirigenziale è stata impegnata e liquidata a favore delle Aziende Sanitarie Locali (di seguito AA.SS.LL.), la somma di euro 4.814.378,00 in base al criterio della popolazione assoluta per ASL di residenza, al 01/01/2015;

CONSIDERATO che con la sopra citata determinazione dirigenziale era stato rinviato a successivo provvedimento la definizione delle linee di azione finalizzate ad interventi di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico, e delle modalità di rendicontazione a cui le AA.SS.LL. dovranno uniformarsi per la quota loro assegnata;

VISTA la nota Registro Ufficiale U.0045555, del 26 gennaio 2018, con la quale, la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, ha invitato le AA.SS.LL. ad utilizzare le somme loro assegnate, solo successivamente all'approvazione definitiva, del Piano biennale sul gioco d'azzardo, ad esso vincolate;

RITENUTO pertanto, di stabilire che le somme erogate alle AA.SS.LL. con determinazione n. G16566 del 29 dicembre 2016, dovranno essere esclusivamente utilizzate per gli obiettivi specifici e le linee di azione previste dal Piano biennale regionale sul gioco d'azzardo patologico, stabilendo come prioritarie le seguenti linee di azione:

1. aumento del personale specializzato dei servizi per le dipendenze, per rafforzare la capacità di presa in carico;
2. potenziamento della presa in carico anche attraverso percorsi formativi rivolti al personale dei servizi pubblici e organismi del privato sociale accreditato
3. attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto ed altre metodologie psicoeducative;
4. incremento dell'accoglienza in strutture specializzate accreditate;
5. sperimentazione di modalità di intervento innovative, sia sotto il profilo preventivo ed educativo che sotto il profilo riabilitativo ed inclusivo, da attuare direttamente o in modo integrato con i servizi sociali territoriali e con il Terzo Settore;

RITENUTO inoltre, di stabilire che le AA.SS.LL. dovranno predisporre una relazione finale, sulle attività svolte, i risultati raggiunti e un quadro riepilogativo e dettagliato delle spese sostenute.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si richiamano integralmente:

- di stabilire che le somme erogate alle AA.SS.LL. con determinazione n. G16566 del 29 dicembre 2016, dovranno essere esclusivamente utilizzate per gli obiettivi specifici e le linee di azione previste dal Piano biennale regionale sul gioco d'azzardo patologico, stabilendo come prioritarie le seguenti linee di azione:
 1. aumento del personale specializzato dei servizi per le dipendenze, per rafforzare la capacità di presa in carico;

2. potenziamento della presa in carico anche attraverso percorsi formativi rivolti al personale dei servizi pubblici e organismi del privato sociale accreditato;
 3. attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto ed altre metodologie psicoeducative;
 4. incremento dell'accoglienza in strutture specializzate accreditate;
 5. sperimentazione di modalità di intervento innovative, sia sotto il profilo preventivo ed educativo che sotto il profilo riabilitativo ed inclusivo, da attuare direttamente o in modo integrato con i servizi sociali territoriali e con il Terzo Settore;
- di stabilire che le AA.SS.LL. dovranno predisporre una relazione finale, sulle attività svolte, i risultati raggiunti e un quadro riepilogativo e dettagliato delle spese sostenute;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.socialelazio.it.

Il Direttore
Valentino Mantini